

Convegno “Disabilità e normative”

Il futuro con occhi nuovi

Norme, modelli organizzativi e comunicazione in FVG

Trieste, 10 giugno 2017

Dott. Ranieri Zuttion

RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 104/1992

Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

L.R. 41/1996

Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della L. 104/1992

Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità 2009

Piano d'azione biennale 2013

- Rispetto per la **dignità** intrinseca, l'**autonomia** individuale;
- **Non discriminazione**;
- Partecipazione/inclusione nella società;
- Rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità;
- Parità di opportunità;
- Accessibilità;
- Rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità

STATO DELL'ARTE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI


A partire dalla **L.R. 41/1996** si è sviluppato in regione FVG un **sistema integrato di offerta** volto a garantire **l'autonomia delle persone con disabilità** e strutturato su più livelli:

- Informazione, accessibilità e mobilità
- La disabilità nelle scuole e nei servizi socioeducativi e socioassistenziali
- Il supporto alla domiciliarità
- L'inserimento lavorativo
- Accoglienza semiresidenziale e residenziale

La **spesa annua regionale** ammonta a oltre **70 milioni** di euro (di questi circa 55 dedicati alle strutture semiresidenziali e residenziali) con una spesa dei Comuni (circa 20 milioni) e la quota di compartecipazione dell'utenza (circa 5 milioni).

INFORMAZIONE, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

Sono attivi servizi di **informazione** sui servizi ed ausili:

-  **TriesteAbile**
Disegnare una città migliore è possibile. Progetto co-finanziato da Azienda Sanitaria, Comune di Trieste, Fondazione CRT e Regione Autonoma Friuli - Venezia - Giulia dove, attraverso il Portale Internet ed il Numero Verde, il Centro Informativo Integrato, offre gratuitamente agli utenti la più ampia rete di servizi disponibili sul territorio, dai diritti al tempo libero;
- **Ufficio H**, presidio di rilevanza regionale (LR 41/96, art.18, c. 2 bis): servizio di informazione e consulenza sugli ausili tecnici, informatici ed elettronici per l'autonomia della persona disabile, gestito dall'associazione "Comunità Piergiorgio"
- **Centro Infohandicap**, presidio di rilevanza regionale (LR 41/96, art.18, c. 2 bis): servizio di informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia, l'indipendenza e l'integrazione della persona disabile, gestito dalla Cooperativa sociale HattivaLab
- Servizio di informazione e consulenza del **CRIBA** (Centro Regionale Informazioni Benessere Ambientale)

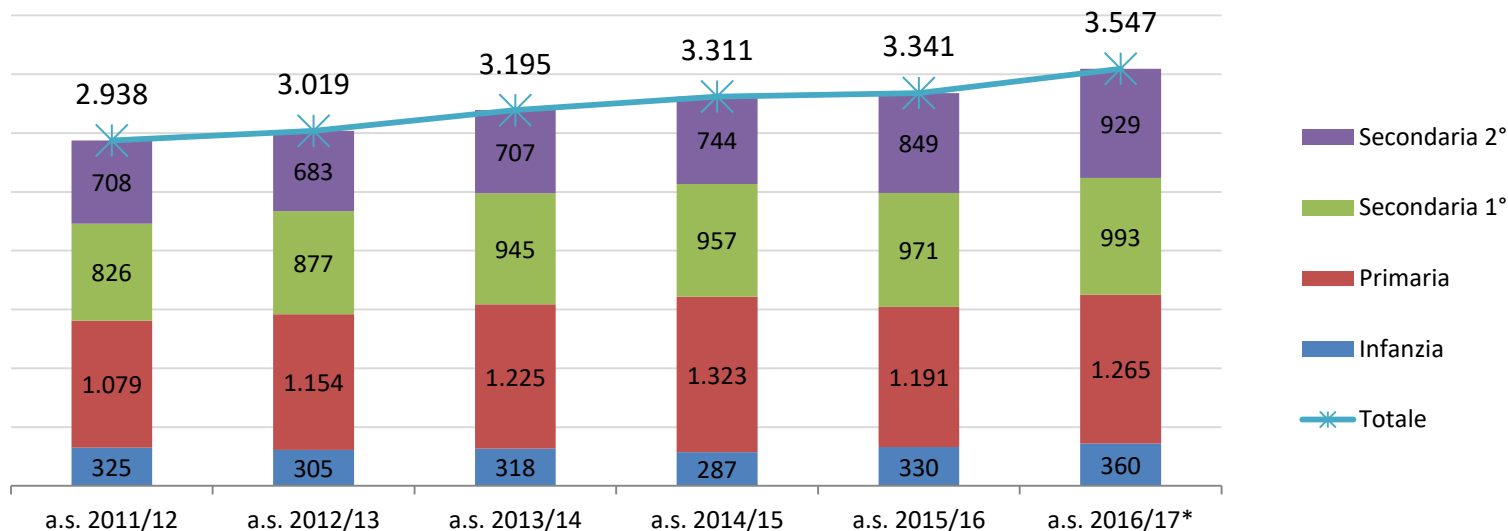
INFORMAZIONE, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

In merito all'**accessibilità** e la **mobilità**:

- a) Interventi di eliminazione delle **barriere architettoniche** (250 domande, spesa 1.765.000)
- b) adeguamento **mezzi di trasporto** (42 domande, spesa 321.000)
- c) servizi di **trasporto individuale** (da/verso scuola e/o strutture): i 19 SSC hanno speso complessivamente 1.643.000
- d) sperimentazioni per la **valutazione** dell'accessibilità a **livello urbano** in forma partecipata (con particolare attenzione alla collaborazione con le associazioni delle persone con disabilità) a **Sacile** e **Pordenone**

DISABILITÀ NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E SOCIOASSISTENZIALI

Alunni certificati iscritti alle scuole statali e paritarie del FVG - serie storica-



Per il sostegno alla socializzazione e al potenziamento delle autonomie è attivo il **Servizio socioeducativo e socioassistenziale** in ambito scolastico ed extrascolastico. **Nel corso del 2015 hanno usufruito di tali servizi 1.684** alunni iscritti nelle scuole della regione, (pari al 20% del totale dei minori presi in carico dai SSC e al 52,0% dei beneficiari dei servizi socioeducativi).

L'investimento annuo stimato da parte dei SSC è di circa **10-12 milioni di euro**. Circa **400 gli educatori impegnati** nell'erogazione dei servizi.

SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ

La promozione delle autonomie e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità è perseguita dalla Regione attraverso politiche di promozione della loro permanenza a domicilio o negli abituali luoghi di vita, **combinando servizi e contribuzioni economiche dedicate:**

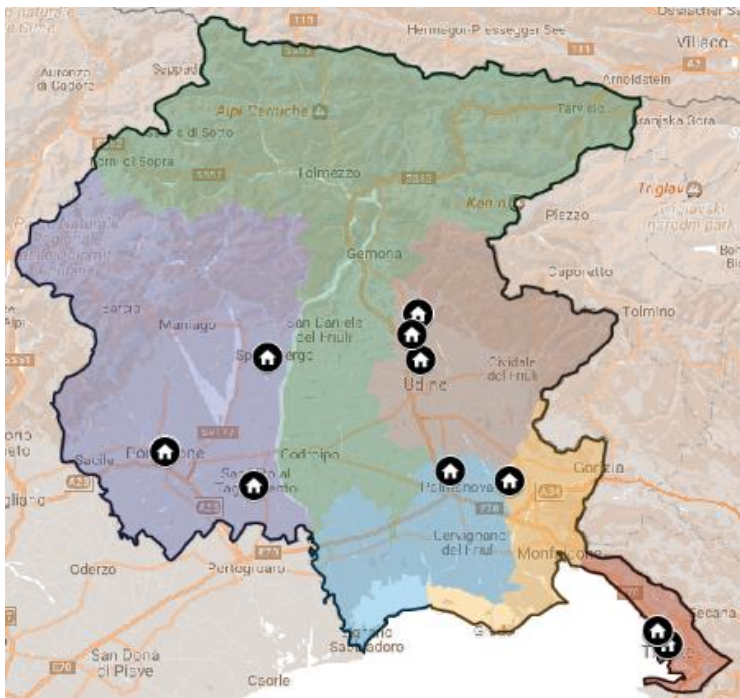
- **Fondo autonomia possibile (FAP)**, circa **1.370 utenti** per una spesa di **9.700.000**. All'interno del Fondo sono presenti più linee di finanziamento: le due misure maggiormente usufruite da parte delle persone con disabilità sono state l'Assegno per l'autonomia (APA), e il sostegno alla vita indipendente (SVI), che concorre a finanziare i **Progetti di vita indipendente** per giovani ed adulti in grado di autodeterminarsi.
- **Servizio di assistenza domiciliare (SAD)** e il servizio di aiuto personale: **370 utenti** (6,3% minori, 93,7% adulti).
- **Fondo gravissimi**: 311 utenti, per una spesa di 3.025.000,00.
- **Fondo SLA**: 67 utenti, per una spesa di 650.000,00

INSERIMENTO LAVORATIVO

L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità è promossa dai Servizi per l'integrazione lavorativa (SIL) attraverso:

- **Sistema di integrazione in area "lavoro"** che prevede la possibilità di attivare fasi che attengono all'integrazione lavorativa vera e propria nei canali operativi del collocamento mirato: **8.511** persone iscritte alle **liste di collocamento mirato** e **642 avviamenti al lavoro** nel 2015.
- Sistema di **"protezione sociale"** per la gestione degli interventi propedeutici all'inserimento lavorativo, comprensivo delle fattorie sociali: **1.018** utenti in borsa lavoro SIL nel 2015 per una spesa pari a **3.893.758,00**.

ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE



6	ENTI GESTORI
37	SOGGETTI GESTORI
10	SOGGETTI GESTORI DI RILEVANZA REGIONALE



168	Unità d'offerta
------------	------------------------

2.160 persone disabili
(dato *stimato*)

	UdO Residenziale	UdO Semiresidenziale	Totale
Enti gestori	53	96	149
di cui a gestione DIRETTA	13	55	68
di cui a gestione INDIRETTA	40	41	81
SRR	11	8	19
Totale	64	104	168

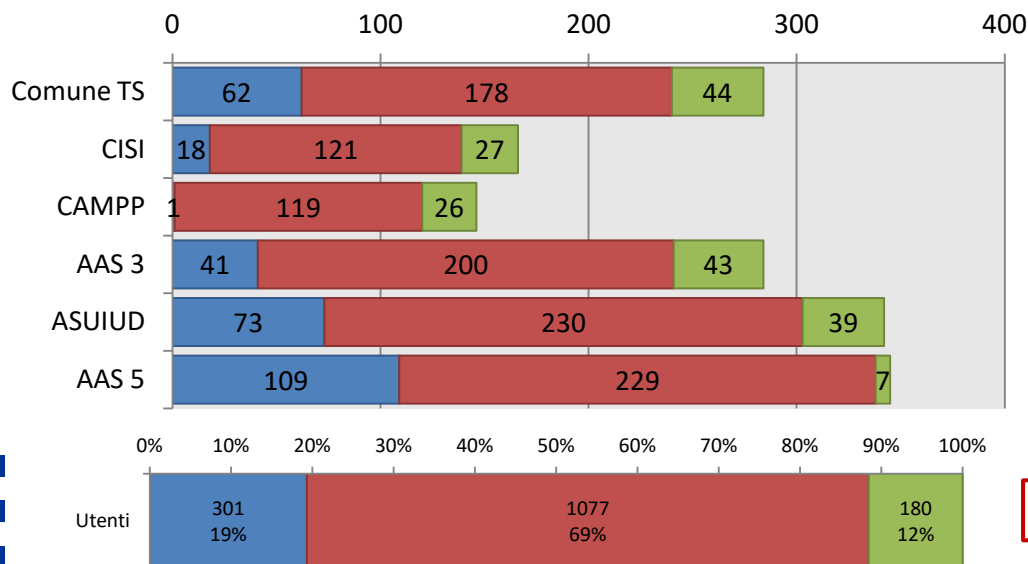


1.640
persone
disabili
(dato *stimato*)

ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

UTENTI

Residenziale Semiresidenziale Residenziale e Semiresidenziale



136/149 UNITA' DI OFFERTA

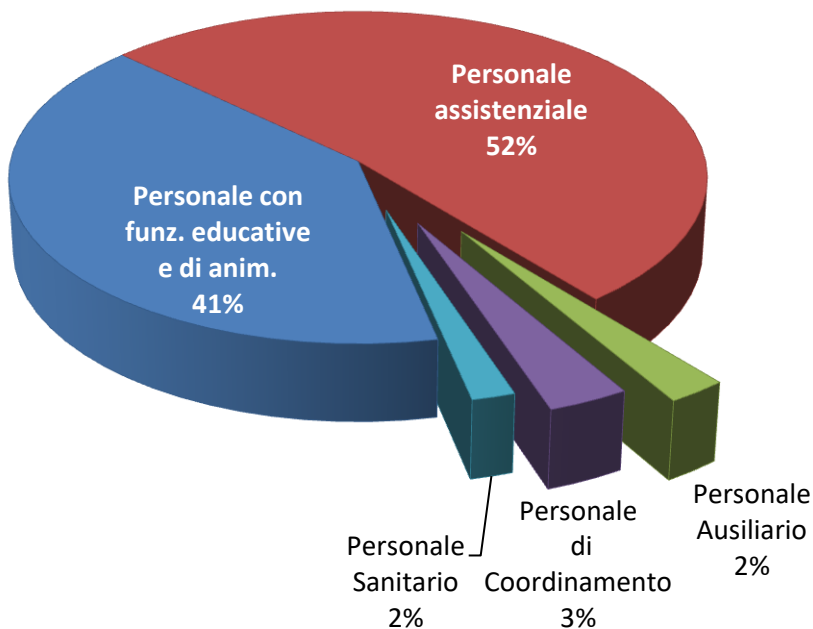


1.558 persone disabili
(dato censito)

In carico da	Utenti 2015	%
01. meno di 1 anno	60	4%
02. da 1 a 5 anni	301	19%
03. da 5 a 10 anni	303	19%
04. da 10 a 20 anni	442	28%
05. da 20 a 30 anni	193	12%
06. oltre 30 anni	172	11%
Dato non disponibile	88	6%
Totale	1558	100%

ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

PERSONALE



128/149 UNITA' DI OFFERTA



1.241	PERSONE
1.024,43	TPE

(dato censito)

Organi direttivi – gestionali

54	PERSONE
43,90	TPE

(dato censito)

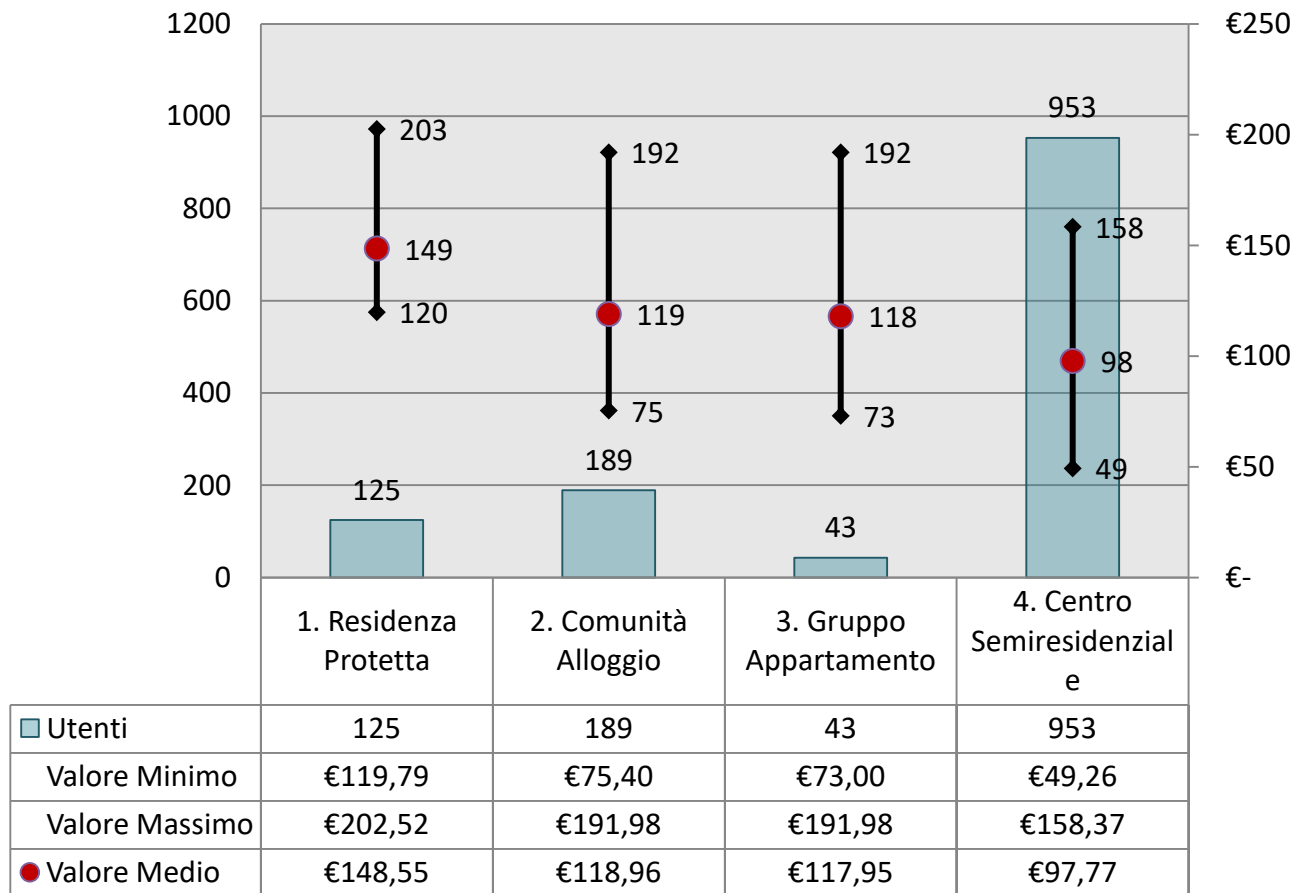
ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

PERSONALE



ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

RETТА / COSTO GIORNALIERO





ELEMENTI DI CRITICITÀ EMERGENTI

- **ASSETTO ISTITUZIONALE** NON PIÙ COERENTE CON I NUOVI RIFERIMENTI NORMATIVI IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA I **LEA**
- **SISTEMA DI PRESA IN CARICO** ANCORA TROPPO **FRAMMENTATO, NON UNIFORME E DEFINITO** NELLA ATTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ, NELLE MODALITÀ OPERATIVE E NEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI;
- IMPOSTAZIONE ANCORA TROPPO **RIGIDA E STANDARDIZZATA** DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI;
- **SISTEMI DI FINANZIAMENTO** NON CORRELATI ALL'EFFETTIVO BISOGNO E PREVALENTEMENTE CENTRATI SULL'OFFERTA;
- APPROCCI ANCORA CONNOTATI DA **LOGICHE ASSISTENZIALI**
- INSUFFICIENTE VALORIZZAZIONE DELLE **POTENZIALITÀ E DELLE RISORSE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ** E DELLA FAMIGLIA

**"La vita dell'uomo si riduce agli occhi.
Da questi nulla possiamo aspettarci,
senza una riforma dello sguardo" (*Emil
Cioran*)**



Grazie per l'attenzione